

Verbale n. 9 del 15 ottobre 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

DELIBERAZIONE N. 103 : REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Il Segretario Generale richiama il D.Lgs. 50/2016 - Codice dei contratti pubblici - che attua le direttive comunitarie n. 23, 24 e 25 del 2014, le quali regolano l'aggiudicazione dei contratti di concessione e degli appalti pubblici e le relative procedure.

Tale normativa, in vigore dal 19 aprile 2016, ha abrogato il precedente D.Lgs. 163/2006 ed il relativo DPR 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione), salvo l'ultrattività di alcune norme di quest'ultimo. Nel nuovo assetto normativo scompaiono le procedure in economia per l'acquisizione di beni e servizi e l'esecuzione di lavori, poiché sostanzialmente assorbite nella nuova disciplina delle procedure sotto-soglia, previste all'art. 36 del nuovo Codice appalti.

Il nuovo Codice ha introdotto una forte semplificazione e riduzione di norme, dando tuttavia ampi poteri di regolazione (c.d. *soft law*) all'ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione), la quale è intervenuta nei mesi successivi e sta tuttora intervenendo con un insieme di atti (Linee guida generali e di settore, determinazioni, bandi e contratti tipo, semplici atti di indirizzo), tra cui le Linee Guida n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

A distanza di un anno è stato varato il D.Lgs. 56 del 19/04/2017, cosiddetto "Correttivo" al codice degli appalti del 2016, in seguito al quale l'ANAC ha ridefinito le proprie Linee Guida in materia. Tra l'altro, in tali linee guida riemerge la possibilità, per gli Enti, di dotarsi di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

regolamenti, di contabilità ovvero di specifica disciplina delle procedure di affidamento di appalti di forniture, servizi e lavori, nei quali regolamentare alcuni elementi del processo di acquisizione di lavori, servizi, forniture sotto soglia.

Il Segretario Generale ricorda quindi l'iniziativa assunta da Unioncamere Nazionale di predisporre e mettere a disposizione di tutte le Camere un modello di testo regolamentare, da recepire integralmente ovvero da utilizzare come base in vista dell'elaborazione di un proprio specifico testo.

Su tale elaborato, trasmesso nell'estate del 2018, è stato svolto dal competente Ufficio il lavoro di analisi e predisposizione del nuovo Regolamento, che, nel rispetto delle norme e dei principi del Codice dei Contratti, potesse soddisfare le esigenze di operatività ed efficienza dell'Ente per le acquisizioni di beni, servizi e lavori, sia di importo inferiore ai 40.000 € (ambito delle procedure di affidamento diretto), sia di importo superiore a tale soglia ma inferiore alle soglie comunitarie (ambito delle procedure negoziate).

In particolare il testo regolamentare disciplina:

- 1) principi, criteri e procedure applicate dalla Camera di Commercio per l'affidamento e gestione dei contratti di appalto di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria (c.d. contratti sotto soglia) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, distinguendo tra affidamenti inferiori a € 40.000 (ambito dell'affidamento diretto) ed affidamenti superiori a tale soglia (ambito delle procedure negoziate);
- 2) individuazioni di modalità operative celeri per le acquisizioni inferiori ad € 40.000, nel rispetto dei principi codicistici;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- 3) richiamo ai principi contenuti nel Codice: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, sostenibilità energetica e ambientale, rotazione degli inviti e degli affidamenti, risoluzione di ogni ipotesi di conflitto di interesse in modo da evitare distorsioni della concorrenza;
- 4) attenzione alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese senza compromettere in ogni caso il livello qualitativo delle prestazioni oggetto degli affidamenti.
Il Presidente pertanto propone l'approvazione dell'allegata proposta di Regolamento per il successivo voto deliberativo del Consiglio.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Segretario Generale;

richiamato il Regolamento degli uffici (deliberazione di Giunta n. 4 del 9.2.2004, deliberazione n. 97 del 4.7.2007);

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

di approvare la proposta di Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture della Camera di commercio di Brescia, da sottoporre ad esame ed approvazione consiliare.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Allegato alla deliberazione n. 103 del 15/10/2018

**REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE
DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE**

(ai sensi dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e *s.m.i.*
c.d. *Codice dei contratti pubblici*)

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1** Definizioni
- Art. 2** Oggetto e ambito di applicazione
- Art. 3** Principi
- Art. 4** Rotazione affidamenti e inviti
- Art. 5** Il Responsabile Unico del Procedimento
- Art. 6** Commissione giudicatrice
- Art. 7** Il Direttore dell'esecuzione del contratto – Direttore dei lavori

SEZIONE II

PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

- Art. 8** Programmazione Lavori, Beni e servizi

SEZIONE III

PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI

- Art. 9** Lavori, servizi e forniture
- Art. 10** Indagine di mercato
- Art. 11** Lavori di somma urgenza
- Art. 12** Collaudo e verifica di conformità
- Art. 13** Esecuzione e Pagamenti
- Art. 14** Forma del contratto

SEZIONE I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende per:
 - a. «Codice», il Decreto Legislativo n. 50/2016 e *s.m.i.* (c.d. *Codice dei contratti pubblici*).
 - b. «Commissione», la Commissione giudicatrice nominata, ai sensi dell'articolo 77 del Codice.
 - c. «RUP», il Responsabile Unico del Procedimento (rif. articolo 4).
 - d. «RdA», la Richiesta di Acquisto, documento con il quale una qualsiasi Struttura/Servizio della Camera di commercio fornisce l'input all'Area/Ufficio competente per iniziare le attività di approvvigionamento di un prodotto o servizio.
 - e. «RdO», la Richiesta di Offerta, documento che viene trasmesso a tutti i possibili fornitori qualificati contenente le caratteristiche tecniche ed economiche nonché le condizioni di fornitura del prodotto o servizio.
 - f. «CUP», il Codice Unico di Progetto, costituito da una stringa alfanumerica di 15 caratteri, che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse.
 - g. «CIG», il Codice Identificativo Gara che consente l'identificazione univoca di una procedura di selezione del contraente ed il suo monitoraggio.
2. Si intendono, oltre a ciò, integralmente recepite nel presente Regolamento le definizioni di cui all'articolo 3 del Codice.

Art. 2 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina principi, criteri e procedure applicate dalla Camera di commercio per l'affidamento e gestione dei contratti di appalto di valore stimato inferiore alla soglia comunitaria (c.d. contratti sotto soglia) così come definita dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.
2. Sono fatte salve le minute spese disciplinate dal Regolamento camerale per il funzionamento dei fondi economici. Il regolamento non si applica ai contratti esclusi dall'ambito di applicazione del Codice.
3. Restano fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa nonché la normativa sulla qualificazione delle stazioni appaltanti e sulla centralizzazione e aggregazione della committenza. Per il ricorso a tali strumenti si applicano gli stessi principi e le medesime condizioni di trasparenza, pubblicità e motivazione descritte nel presente regolamento.
4. Formano in particolare parte integrante e sostanziale del presente regolamento e si intendono richiamate nelle procedure di acquisto effettuate in base allo stesso, le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Codice di comportamento adottati in osservanza della legge n. 190/2012, nel testo vigente, nonché degli altri provvedimenti adottati in materia.

Art. 3 Principi

1. Nell'espletamento delle procedure di affidamento e di esecuzione di lavori, servizi e forniture vanno rispettati i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, sostenibilità energetica e ambientale, rotazione degli inviti e degli affidamenti, e va risolta ogni ipotesi di conflitto di interesse in modo da evitare distorsioni della concorrenza.
2. È necessario consentire un'effettiva partecipazione delle micro, piccole e medie imprese, senza compromettere in ogni caso il livello qualitativo delle prestazioni oggetto degli affidamenti.
3. Nessuna acquisizione di forniture, servizi ed esecuzione di lavori può essere artificiosamente frazionata al solo scopo di sottoporla alla disciplina di cui al presente regolamento.
4. Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'articolo 29 del Codice.

Art. 4 Rotazione affidamenti e inviti

1. Il principio di rotazione comporta, nel solo caso di procedure che limitano preventivamente la partecipazione degli operatori in possesso dei requisiti richiesti, il divieto di invito e di affidamento all'operatore uscente a condizione che
 - a. sia ricompreso nel medesimo settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero nello stesso settore di servizi;
 - b. appartenga alla medesima fascia economica di cui al comma 2.
2. La Camera di commercio individua ai fini dell'applicazione del principio di rotazione, le seguenti fasce economiche:

	FORNITURE DI BENI E SERVIZI	LAVORI
A	fino a 5.000	fino a 20.000
B	> € 5.000 fino a € 20.000	> € 20.000 e < € 40.000
C	> € 20.000 e < € 40.000	> € 40.000 e inferiore a € 150.000
D	da € 40.000 fino alla soglia comunitaria	> € 150.000 e fino a € 258.000
E		> € 258.000 e fino a € 516.000
F		> € 516.000 fino alla soglia comunitaria

3. L'applicazione del principio di rotazione non può essere elusa mediante ricorso a:
 - arbitrari frazionamenti delle commesse o delle fasce;
 - ingiustificate aggregazioni o strumentali determinazioni del calcolo del valore stimato dell'appalto;
4. La Camera di commercio deve applicare il principio di rotazione anche in caso di acquisti effettuati sul portale <https://www.acquistinretepa.it> o su altri mercati elettronici nel caso in cui le procedure non siano aperte (es. ordine diretto ODA).
5. La Camera di commercio può derogare all'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti a fronte di:
 - particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza

- specifica (diritti di privativa, specificità artistiche e/o culturali, ecc.);
- servizi, beni o lavori relativi a particolari forniture, attività o opere, che se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
 - circostanze di somma urgenza di cui all'articolo 163 del Codice;
 - numero di operatori economici in possesso dei requisiti inferiore a quello minimo di soggetti da invitare;
 - particolare struttura del mercato e riscontrata effettiva assenza di alternative;
 - affidamenti di importi inferiori a 1.000 euro, con motivazione sintetica da indicare nella determinazione a contrarre o nell'atto equivalente.
 - Non si considera limitazione della partecipazione degli operatori l'indagine di mercato aperta, svolta sui portali di negoziazione telematica o sul negozio elettronico della PA Mepa di Consip, finalizzata all'affidamento diretto inferiore ai € 40.000. Sarà onere della Camera motivare adeguatamente l'affidamento eventuale al fornitore uscente.
6. L'affidamento o il reinvito al contraente uscente richiede la preventiva formulazione di adeguata motivazione.
7. Il riaffidamento o il reinvito al contraente uscente deve altresì tener conto del grado di soddisfazione maturato in precedenti rapporti contrattuali (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, rispetto dei tempi e costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento, nonché dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento

1. Il ruolo del RUP, che ha le funzioni individuate dall'art. 31 del Codice, viene svolto dal Provveditore salvo diversa indicazione nella determina a contrarre.
2. Il RUP, avvalendosi di personale e strutture interne competenti, svolge tutti i compiti istruttori relativi alle procedure di affidamento previste dal presente Regolamento, ivi compresi gli affidamenti diretti, nonché vigila sulla corretta esecuzione dei contratti, qualora tale competenza non sia stata specificamente attribuita ad altri organi o soggetti come previsto dal successivo art. 7.
3. Il RUP riferisce immediatamente al soggetto o all'organo che lo ha nominato su qualsiasi circostanza rilevante concernente la procedura di affidamento e, in particolare, su fatti che determinino o facciano ritenere possibile il verificarsi di irregolarità o rallentamenti, facendo proposte per il loro superamento ovvero segnalando iniziative assunte a tal fine, fatto salvo che il RUP non coincida con il Dirigente competente poiché in tal caso provvede direttamente.
4. Il RUP, qualora non sia preposto anche allo svolgimento dell'attività di controllo, segnala al soggetto o all'organo competente tutti gli elementi rilevanti al fine di poter valutare l'esattezza, correttezza e puntualità con cui sono stati adempiuti gli obblighi contrattuali fatto salvo che il RUP non coincida con il Dirigente competente poiché in tal caso provvede direttamente.

Art. 6
Commissione giudicatrice

1. Nel caso di procedure di affidamento di lavori, beni e servizi di importo pari o superiore a € 40.000,00 il cui criterio prescelto di affidamento sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ovvero in qualsiasi altra ipotesi sia ritenuta necessaria, per rilevanza e/o complessità dell'oggetto dell'appalto - la valutazione tecnica ed economica delle offerte e/o dei progetti è effettuata da una Commissione nominata, ai sensi dell'articolo 77 del Codice, i cui componenti - fino alla completa attuazione della disciplina di cui all'articolo 78 del Codice - possono essere nominati tra i dipendenti della Camera di commercio in possesso dei requisiti necessari ed esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, nel rispetto del principio di rotazione.
2. Il controllo della documentazione amministrativa è invece svolto dal RUP competente oppure da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, istituito dalla Camera di commercio a supporto del RUP/Dirigente competente.
3. Nei casi di apertura delle buste di gara in seduta pubblica, il Dirigente competente, o suo delegato, può essere coadiuvato da uno o più funzionari in veste di testimoni.
4. La Commissione può supportare - se indicato nel bando di gara - il RUP nella valutazione delle offerte anormalmente basse.
5. Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, prevista dal Codice, la Commissione, ai sensi dell'articolo 216, comma 12, del citato Codice, continua ad essere nominata, con specifico atto, dall'organo camerale competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto. La Camera di commercio pubblica nella sezione Amministrazione trasparente del proprio sito la composizione della Commissione e i *curricula* dei componenti.
6. Il lavoro della Commissione è improntato alla massima trasparenza e deve svolgersi con attinenza scrupolosa al metodo di valutazione individuato negli atti di gara.
7. La Commissione redige con tempestività e completezza il verbale di gara.

Art. 7

Il Direttore dell'esecuzione del contratto

1. Nell'ambito delle soglie delle prestazioni per gli affidamenti aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi e forniture, a meno che la Camera di commercio non determini diversamente, il RUP, nei limiti delle proprie competenze professionali, svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto.
2. Qualora non vi sia tale coincidenza, il Direttore dell'esecuzione del contratto è nominato dal Dirigente competente, su proposta del RUP, poiché esperto nella materia oggetto della fornitura.
3. Il Direttore di esecuzione del contratto, ove diverso dal RUP, è indicato nel contratto con cui si formalizza l'affidamento della fornitura di beni e servizi o in altro atto trasmesso tempestivamente al fornitore.

SEZIONE II
**PROGRAMMAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISIZIONE DI LAVORI,
SERVIZI E FORNITURE**

Art. 8

Programmazione Lavori, Beni e servizi

1. L'acquisizione di Lavori, Servizi e Forniture, rilevanti ai fini del presente Regolamento avviene coerentemente con:
 - a) la programmazione triennale dei lavori di importo unitario stimato pari o superiore a 100.000 euro, di cui all'articolo 21, comma 3, del Codice;
 - b) la programmazione biennale dei servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro di cui all'articolo 21, comma 6, del Codice;
 - c) le procedure e gli schemi-tipo previsti dal Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 e successive modifiche.
2. Le attività istruttorie, propositive e preparatorie della programmazione dei fabbisogni di cui al comma 1 sono di pertinenza del Dirigente competente e del RUP, anche su proposta di altro ufficio, supportati dagli uffici deputati alla programmazione secondo le disposizioni organizzative interne.
3. I programmi di cui alla lettera a) e b) del comma 1 sono redatti in coerenza con il budget direzionale e adottati con determinazione del Segretario generale entro 90 giorni dall'approvazione del preventivo economico. Gli eventuali aggiornamenti avvengono con medesima determinazione.
4. I programmi di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono redatti dal referente unico dell'Amministrazione per la BDAP.

SEZIONE III

PROCEDURE DI SELEZIONE DEI CONTRAENTI

Art. 9

Lavori, servizi e forniture

A) Affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro

1. Gli incarichi per prestazioni di servizi, forniture e lavori per importi inferiori a 40.000,00 euro possono avvenire tramite affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.
2. Al fine di assicurare il rispetto dei principi enunciati nel precedente articolo 3, gli oneri motivazionali relativi all'economicità, alla proporzionalità e al rispetto dei principi di concorrenza si ritengono soddisfatti, fatta salva l'adesione a convenzioni nazionali o regionali e l'obbligo di utilizzo dei canali di approvvigionamento elettronici richiamati all'articolo 2, comma 5, in caso di:
 - valutazione comparativa dei preventivi di spesa, acquisiti tramite: un'indagine esplorativa condotta tra elenchi fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o sui portali di negoziazione telematica o sul mercato elettronico della PA (Mepa).
La valutazione comparativa può avvenire anche, con congrua motivazione, in base a considerazioni sul rapporto qualità/prezzo.

- indagine informale, effettuata mediante una consultazione della rete o di altri canali di informazione nonché un'analisi dei prezzi risultanti dai cataloghi di beni e servizi pubblicati sul mercato elettronico, a seconda delle caratteristiche del mercato di riferimento;
 - listini e prezziari di beni, lavori, servizi, normalmente in uso nel luogo di esecuzione del contratto e per la relativa categoria merceologica;
 - analisi di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o analisi dei prezzi praticati da altre amministrazioni;
 - eventuali rilevazioni statistiche e ogni altro elemento di conoscenza.
3. Si ricorre alla consultazione di un unico operatore economico nei casi in cui:
 - a) il bene o servizio è considerato infungibile in base a opportuni riscontri di tipo oggettivo e/o documentato (un bene o servizio è infungibile se è l'unico che può garantire il soddisfacimento di un certo bisogno per ragioni di tipo tecnico o di privativa industriale ovvero che, se venisse fornito o eseguito da soggetti diversi da quelli a cui è stato affidato il precedente contratto, possa recare grave pregiudizio all'Amministrazione);
 - b) esistono strumenti alternativi di verifica della congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione rispetto alla richiesta di un ulteriore preventivo quali, ad esempio, quelli indicati al precedente comma 2.
 4. Per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, la determina a contrarre e quella di affidamento possono essere formalizzate mediante un unico atto, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, la motivazione della scelta dell'affidatario nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti.
 5. Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro non sono richieste la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva previste dal Codice.
 6. In alternativa alla determinazione semplificata di affidamento e successiva stipulazione del contratto è possibile procedere con un Ordinatoivo estratto da sistemi informatici di acquisto della Camera di commercio, qualora completo, insieme ad eventuali allegati, degli elementi essenziali individuati.
 7. Gli operatori economici, per poter essere destinatari di affidamenti diretti e contrarre con la Camera di commercio devono possedere i requisiti di carattere generale ~~ex articolo 80~~ previsti dal Codice, integrati da quelli eventualmente richiesti in merito alla idoneità professionale e/o capacità tecnica, capacità economica e finanziaria. A tale riguardo gli operatori, in sede di presentazione dell'offerta dovranno confermare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione su apposito modulo coerente con il modello del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ovvero in alternativa secondo i modelli presenti sulle piattaforme telematiche.
 8. I requisiti di idoneità professionale e/o capacità tecnica, capacità economica e finanziaria devono essere proporzionati all'oggetto dell'affidamento e tali da non compromettere la possibilità delle piccole e medie imprese e delle micro imprese di risultare affidatarie.
 9. I procedimenti di verifica dei requisiti generali e speciali vengono effettuati dalla Camera di commercio secondo le indicazioni:-
 10. I controlli a campione verranno svolti in osservanza dei criteri dettati da apposito Ordine di servizio.
 11. Non saranno sottoposti a controllo a campione i fornitori selezionati mediante il mercato elettronico della pubblica Amministrazione.
 12. Non si procederà al controllo per i fornitori aggiudicatari di Convenzioni o altri contratti stipulati da Consip o analoghe centrali di committenza.

13. La dichiarazione indicata al precedente comma 7, resa dall'Operatore Economico individuato quale affidatario diretto, sarà sottoposta a verifica prima della stipula del contratto (o dell'emissione dell'ordinativo) e, nelle more della consultazione della Banca dati di cui al comma 5 dell'articolo 81 del Codice, la Camera di commercio provvederà ad effettuare le verifiche semplificate secondo quanto indicato nelle Linee Guida Anac n. 4. In tutti i casi dovrà essere eseguita, a prescindere dall'importo dell'affidamento, la verifica dei requisiti speciali, ove previsti nella richiesta di offerta, delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la pubblica Amministrazione in relazione a specifiche attività.
14. La CCIAA si riserva di valutare la congruità di ogni offerta per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro che, in base a elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

B) Affidamenti di contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro e per l'affidamento di contratti di servizi e forniture di importo superiore a 40.000,00 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del Codice

1. L'affidamento è l'atto conclusivo di una procedura negoziata di cui all'articolo 36, comma 2, lett. b), che prevede la consultazione di almeno cinque operatori economici per servizi/forniture e dieci operatori economici per i lavori, ove esistenti, così individuati:
 - tramite elenco fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e del regolamento camerale dell'elenco degli operatori economici;
 - sulla base di indagini di mercato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11 del presente regolamento.
2. La procedura di affidamento per i lavori in amministrazione diretta può essere eseguita, a patto che si applichi la procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.
3. La procedura prende l'avvio mediante una determina a contrarre, anche successiva all'indagine di mercato di cui all'articolo 11, a firma del Dirigente competente, che deve riportare i seguenti elementi:
 - a) indicazione dell'interesse pubblico da soddisfare;
 - b) caratteristiche dei lavori o beni e servizi da affidare;
 - c) importo massimo dell'affidamento;
 - d) procedura che si intende seguire;
 - e) motivazioni della scelta della procedura;
 - f) eventuali motivi legati alla volontà di invitare l'aggiudicatario uscente e/o operatori precedentemente invitati qualora la procedura preveda in qualche modo una limitazione degli operatori economici aventi i requisiti richiesti;
 - g) requisiti generali e speciali;
 - h) criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - i) principali condizioni contrattuali;
 - j) richiesta o meno della garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del Codice e della garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 del Codice.
4. La pubblicità della procedura deve consistere in un avviso sul sito della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", che contenga il valore stimato dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti professionali per la partecipazione, l'eventuale numero massimo di operatori che verranno invitati alla procedura, le modalità del sorteggio, le

modalità per comunicare con la Camera di commercio. L'avviso va pubblicato per almeno 15 gg consecutivi e naturali, salvo la riduzione a 5 gg in caso di urgenze.

5. Gli operatori economici, una volta individuati secondo i criteri previsti dall'avviso, sono invitati contemporaneamente a presentare la propria offerta.
6. Le sedute di gara devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
7. La proposta di aggiudicazione deve essere trasmessa al Dirigente competente dal RUP congiuntamente al verbale di gara redatto dalla Commissione di cui all'articolo 6 del presente Regolamento.
8. La determina di affidamento, a seguito della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario è adottata dal Dirigente competente ed adeguatamente motivata in ragione della individuazione dell'operatore economico scelto mediante la procedura di selezione.
9. Gli operatori economici, per poter essere destinatari di affidamenti diretti e contrarre con la Camera di commercio devono possedere i requisiti di carattere generale ex articolo 80 del Codice, integrati da quelli eventualmente richiesti in merito alla idoneità professionale e/o capacità tecnica, capacità economica e finanziaria. A tale riguardo gli operatori, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno confermare sotto la propria responsabilità, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo il modello del Documento di Gara Unico Europeo DGUE ovvero in alternativa secondo i modelli presenti sulle piattaforme telematiche.

C) La procedura negoziata per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a euro 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 euro

1. La procedura di affidamento consiste in una procedura negoziata di cui all'articolo 36, comma 2, lett. c), del Codice previa consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, così individuati:
 - a.a) tramite elenco fornitori propri, di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti e del regolamento camerale dell'elenco degli operatori economici;
 - b) sulla base di indagini di mercato nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11 del presente regolamento.
2. La procedura prende avvio mediante una determina a contrarre a firma del Dirigente competente che deve riportare i seguenti elementi:
 - a) indicazione dell'interesse pubblico da soddisfare;
 - b) caratteristiche dei lavori da affidare;
 - c) importo massimo dell'affidamento;
 - d) procedura che si intende seguire;
 - e) motivazioni della scelta della procedura;
 - f) motivi legati alla volontà di invitare l'aggiudicatario uscente;
 - g) requisiti generali e speciali;
 - h) criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - i) principali condizioni contrattuali;
 - j) richiesta o meno della garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 93 del Codice e della garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 del Codice.
3. La pubblicità della procedura deve consistere in un avviso sul sito della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", nel quale vengono riportati gli elementi di cui alle

linee guida ANAC, per l'individuazione degli operatori economici interessati che contenga il valore stimato dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti professionali per la partecipazione (es; iscrizione al mercato elettronico), eventuale numero massimo di operatori che verranno invitati alla procedura, eventuali modalità del sorteggio o altre modalità di selezione dei partecipanti, modalità per comunicare con la Camera di commercio. L'avviso va pubblicato per almeno 15 gg consecutivi e naturali, salvo la riduzione a 5 gg in caso di urgenze.

4. Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dalla Commissione di cui all'articolo 6, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.
5. Il verbale di gara deve essere trasmesso al Dirigente competente dal RUP (se diverso dal Dirigente competente) ovvero dalla Commissione di cui all'articolo 6.
6. Gli operatori economici, una volta individuati secondo i criteri previsti dall'avviso, sono invitati contemporaneamente a presentare la propria offerta, mediante apposite piattaforme telematiche ove disponibili.
7. La determina di affidamento, a seguito della verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, è adottata dal Dirigente competente ed adeguatamente motivata in ragione della individuazione dell'operatore economico selezionato e in ragione del requisito della convenienza per importi superiori a 500.000 euro.
8. Gli operatori economici, per poter essere destinatari di affidamenti diretti e contrarre con la Camera di commercio devono possedere i requisiti di carattere generale ex articolo 80 del Codice, integrati da quelli eventualmente richiesti in merito alla idoneità professionale e/o capacità tecnica, capacità economica e finanziaria. A tale riguardo gli operatori, in sede di presentazione dell'offerta, dovranno confermare i requisiti, sotto la propria responsabilità, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 secondo il modello del DGUE. Per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000,00 euro e inferiore a 1.000.000,00 di euro, i requisiti sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA per categoria e classifica, da definire in ragione dei lavori oggetto dell'affidamento.

Art. 10

Indagini di mercato

1. L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze della Camera di commercio. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura o affidamento del servizio.
2. Tale procedura viene avviata a seguito della determinazione a contrarre oppure può essere condotta preventivamente e, in tal caso, nel provvedimento a contrarre, prima dell'avvio della selezione, si darà atto delle risultanze dell'indagine stessa, fatto salvo che non possono essere resi noti i dati degli invitati.
3. L'indagine di mercato è prevista dalle norme per gli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00, qualora la selezione dei fornitori da invitare al confronto competitivo non avvenga tramite consultazione di Elenchi di fornitori propri o di altre stazioni appaltanti o presenti sul mercato elettronico o qualora gli iscritti ai suddetti elenchi siano in numero inferiore rispetto al minimo previsto dal Codice.

4. Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il RUP ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.
5. La Camera di commercio assicura l'opportuna pubblicità dell'indagine del mercato e a tal fine la stessa pubblica un avviso, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti". La durata della pubblicazione è stabilita in ragione della rilevanza del contratto, per un periodo minimo di quindici giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni.
6. L'avviso indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici da invitare, le modalità per prender contatto, se interessati, con la stazione appaltante. Inoltre, nell'avviso di indagine di mercato la stazione appaltante si può riservare la facoltà di procedere alla selezione dei soggetti da invitare mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.
7. L'individuazione dei soggetti con i quali procedere alla selezione può essere realizzata anche mediante estrazione degli operatori dall'elenco in base al possesso di requisiti ulteriori di capacità tecnico-professionale, richiesti in relazione alla particolare natura o allo specifico dimensionamento della fornitura di beni, di servizi o dei lavori da affidare.
8. Nella selezione dei soggetti da invitare per l'affidamento di forniture di beni, di servizi o di lavori ai sensi dell'articolo 36 del Codice, l'Amministrazione applica il principio di rotazione, secondo le modalità specificate all'articolo 4.
9. Nel caso in cui nella determinazione a contrarre sia stato previsto un numero massimo di operatori economici da invitare al successivo confronto competitivo, la selezione dei candidati risultati idonei all'indagine di mercato, in assenza di altro metodo oggettivo, avverrà per sorteggio pubblico. La data del sorteggio, qualora non prevista già nell'avviso, è comunicata ai candidati via PEC o tramite i canali di comunicazione delle piattaforme di negoziazione telematica. La stazione appaltante adotta gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Il sorteggio è eseguito da un'apposita commissione composta dal Dirigente competente o suo delegato e da altri due dipendenti camerali. Dell'esito del sorteggio sarà redatto apposito verbale, da tenere agli atti della procedura.
10. Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla Camera di commercio, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento. La Camera di commercio deve comunque tener conto dell'esigenza di protezione dei segreti tecnici e commerciali.
11. La Camera di commercio assicura l'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, scegliendo gli strumenti più idonei in ragione della rilevanza del contratto per il settore

merceologico di riferimento e della sua contendibilità, da valutare sulla base di parametri non solo economici.

12. I risultati dell'indagine di mercato sono riportati negli atti del procedimento, che devono essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente", unitamente all'esito della procedura di affidamento.
13. Per affidamenti di importi inferiore a € 40.000,00 è possibile, ove ritenuto necessario e in analogia all'indagine di mercato, attivare una manifestazione di interesse secondo principi di adeguatezza e proporzionalità, in relazione all'oggetto o alla complessità dell'affidamento.

Art. 11

Lavori di somma urgenza

1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il RUP - ovvero il tecnico che si reca per primo sul luogo - informano prontamente il Dirigente competente sui motivi dello stato di urgenza e le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo. Il Dirigente competente dispone immediatamente, con propria disposizione e sotto la sua responsabilità, le misure improcrastinabili da attuare.
2. Fermo restando quanto sopra, l'esecuzione dei lavori di somma urgenza può avvenire entro il limite di Euro 200.000,00 o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, secondo le modalità di cui all'articolo 163 del Codice.

Art. 12

Collaudo e verifica di conformità, certificato di regolare esecuzione, certificato di pagamento

1. I lavori sono soggetti al collaudo e l'affidamento di servizi e forniture è soggetto alla verifica di conformità ai sensi del comma 2, dell'articolo 102, del Codice per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. Il collaudo è eseguito dal dirigente dell'area o suo delegato, destinatario della fornitura o del servizio.
3. Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, tale controllo è attestato dal certificato di regolare esecuzione, emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto (articolo 102, comma 2, del Codice).
4. All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, viene rilasciato il certificato di pagamento che consente l'emissione della fattura da parte dell'appaltatore, come previsto dal comma 3, dell'articolo 113-bis del Codice.

Art. 13

Esecuzione e Pagamenti

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso sia divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, se ne chieda l'esecuzione anticipata nei modi e alle condizioni previste dall'articolo 32, comma 13, del Codice.
2. Nel caso di lavori, se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal Direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisoriale.
3. Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del

- Direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari. Nel caso di avvio dell'attività in via d'urgenza è essenziale procedere alla redazione e sottoscrizione di apposito verbale di avvio nel quale vengono identificate le attività indifferibili da eseguire a cura della stazione appaltante.
4. Le fatture o documenti fiscali sono liquidati dalla Camera di commercio con la cadenza temporale stabilita nel contratto o nell'ordine a seguito delle opportune verifiche delle prestazioni pattuite, così come previsto dall'articolo 102 del Codice.
 5. Il certificato di pagamento relativo agli acconti viene emesso ai fini del rilascio della fattura, ai sensi dell'articolo 113-bis del Codice, solo per i lavori e in caso necessiti il collaudo al posto della regolare esecuzione.
 6. La ritenuta dello 0,50% viene trattenuta a garanzia dei lavori in fase di pagamento dei SAL (stato avanzamento lavori) e viene svincolata in sede di liquidazione finale dell'opera a seguito di regolare collaudo e di DURC. La ritenuta dello 0,50% non viene trattenuta in caso di forniture e servizi che si risolvono in un unico adempimento o in prestazioni intermedie conclusive di contratti di durata.
 7. Il pagamento delle fatture o documenti fiscali sono subordinati alla verifica del DURC dell'affidatario o del subappaltatore. In caso di irregolarità contributiva e/o retributiva, l'affidatario viene invitato alla regolarizzazione entro 15 giorni. In caso di inadempimento la Camera di commercio provvede al versamento dell'importo dovuto agli enti previdenziali e al personale preposto ai sensi dell'articolo 30 del Codice.
 8. I pagamenti sono disposti, se la norma non prevede diversamente, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del documento fiscale, ovvero, dalla data del certificato di regolare esecuzione, come prevista da contratto, se successiva alla data di ricevimento del documento fiscale. Ogni irregolarità sospende i termini di pagamento.
 9. Per agevolare il monitoraggio della Camera di commercio dei termini di pagamento rispetto alle scadenze contrattuali, la Camera di commercio uniforma, in caso di ordini a seguito di affidamento diretto o procedura negoziata, la scadenza massima in 60 gg per il pagamento delle fatture o documenti fiscali, quale termine convenzionale, salvo motivata sospensione del termine e salvo esigenze contrattuali diverse.

Art. 14

Forma del contratto

1. La stipula del contratto avviene a seguito di determina di affidamento o atto equivalente semplificato.
2. Per le procedure oggetto del presente regolamento, il termine dilatorio di 35 giorni previsto dal Codice (c.d. *stand still*) trova applicazione solo per gli affidamenti di lavori superiori a 150.000 euro.
3. I contratti, in caso di procedura negoziata o affidamento diretto, sono stipulati in modalità elettronica mediante scambio di lettere, anche tramite piattaforma elettronica, oppure mediante scrittura privata.
4. Il contratto o l'ordinativo dovrà contenere le condizioni specifiche di esecuzione dello stesso, tra cui l'inizio ed il termine della prestazione o fornitura, le modalità di pagamento, nonché tutte le altre circostanze necessarie, ivi compresi il regime IVA applicabile, il codice univoco di

fatturazione elettronica, ogni onere relativo agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i. nonché la documentazione relativa alla valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e altri adempimenti in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. n.81/2008.

5. Il contratto deve in ogni caso contenere espresse e specifiche clausole, che prevedano, in caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e autocertificati dall'operatore, la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"